

Seduta n. 53 - venerdì 22 giugno 2012
Verbale

Consiglieri Presenti: Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Presenti inoltre: Cesare Borgia, del Consolato Generale (dalle ore 18:00); Norma Mattarei, della Caritas; Lucia Tochini, dell'AS.SC.IT. e.V.

Consiglieri assenti giustificati: Miranda Alberti, Mattia Marino

Consiglieri assenti ingiustificati: Antonio Pellegrino

Pubblico: Silvia Alicandro

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 52 del 27.04.2012
3. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2013 (cap. 3153)
4. Bilancio Preventivo del Comites per l'anno 2013
5. Le novità riguardanti gli italiani all'estero, in campo nazionale e locale
6. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 17:15.

Il consigliere **Sotgiu** informa del decesso dell'ex responsabile del patronato INAS-CAL-DGB di Monaco di Baviera, Franco Caporali.

Il presidente **Cumani** chiede quindi un minuto di raccoglimento, in memoria dello scomparso

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

2. Approvazione del verbale della seduta n. 52 del 27.04.2012

Il verbale è approvato con 8 voti favorevoli (Basili, Cena, Cumani, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu) e 1 astenuti (Cuomo - perché assente nella seduta in questione).

3. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2013 (cap. 3153)

Il presidente **Cumani** presenta le considerazioni dell'Esecutivo riguardo alle richieste di contributo per l'anno 2013 degli Enti Gestori AS.SC.IT. e.V. di Norimberga (€ 136.940,00), Caritas-Zentren-München di Monaco di Baviera (€ 64.500,00) e IAL-CISL Germania di Stoccarda (€ 120.400,00):

- Si segnala un errore nella richiesta dello IAL-CISL: la somma totale del Modulo E (casella N. 44) è infatti pari a €31.100 (non €31.200, come scritto).
- Nella richiesta dello AS.SC.IT. e.V., il sostegno scolastico risulta l'impegno principale per numero di docenti (Modulo 1 G, Attività previste): 30 docenti per corsi di sostegno contro 12 per i corsi consolari di lingua e cultura (detti anche KEU, *Konsularischer Ergänzungsunterricht*). L'opposto è per quanto riguarda il numero dei corsi (50 di sostegno, 55 KEU), degli alunni (80 di sostegno, 600 KEU) e delle ore previste (1500 per il sostegno, 3300 per i KEU). Da questo se ne deduce che diversi insegnanti vengono utilizzati unicamente nei corsi di sostegno e che questi corsi sono praticamente individuali (contrariamente alle direttive dell'Amministrazione, indipendentemente dal fatto che queste direttive siano condivisibili o meno).
- Un simile quadro emerge anche nella richiesta dello IAL-CISL: 40 insegnanti per i corsi di sostegno, contro 30 KEU, 140 corsi di sostegno contro 40 KEU, 70 alunni nei corsi di sostegno contro 400 KEU).
- Si richiede se ci sia una differenza di tipologia fra gli insegnanti dei corsi di sostegno e quelli KEU.
- Non si comprende come mai nella relazione dello IAL-CISL non vengono menzionate le tre *Arbeitsgemeinschaft* (AG) da questo ente sperimentate in alcune scuole della zona di Monaco. Si tratta infatti di una esperienza interessante e sulla quale – in prospettiva – ci si dovrebbe impegnare maggiormente. Lo stesso presidente Cumani ha visitato il 21 maggio scorso una di queste esperienze (nella *Grund- und Mittelschule* Poing) assieme al Console Generale, Filippo Scammacca, ed al Direttore Didattico, Antonio Cassonello.
- Purtroppo la formazione e la valorizzazione del personale docente sia ancora sottovalutata. Dai bilanci presentati, per alcuni enti si possono calcolare medie retributive di 16,00 euro all'ora (lordi) per docente. Si sollecita quindi un trattamento adeguato del personale docente, al quale va il nostro apprezzamento e ringraziamento per un impegno a favore dei ragazzi, pur in mancanza di riconoscimenti adeguati.
- Al di là di tutti queste osservazioni e domande, nella convinzione che il lavoro degli Enti Gestori sia comunque utile per una parte della comunità italiana (anche se purtroppo non raggiunge ancora tutti coloro che ne avrebbero bisogno), l'Esecutivo propone che il Comitato approvi le richieste di contributo degli Enti Gestori per l'anno 2013.

La signora **Tochini** informa che gli insegnanti di sostegno sono di madrelingua tedesca (insegnanti, studenti, da associazioni di sostegno scolastico), mentre quelli KEU sono italiani laureati.

La signora **Mattarei** conferma che anche per la Caritas gli insegnanti di sostegno sono di madrelingua tedesca, mentre quelli KEU sono italiani laureati.

Il consigliere **Rende** segnala sia la mancata informazione sui corsi da parte di alcune scuole (Dachau), sia problemi relativi al materiale didattico (non distribuito, o distribuito in ritardo, o non apprezzato per qualità). Suggerisce di promuovere comitati dei genitori dei ragazzi dei corsi KEU e di sostegno, per promuovere un coordinamento di genitori, insegnanti e scuole.

Il consigliere **Mariotti** trova positiva la presenza di ragazzi tedeschi nelle AG, ma contesta il fatto che i loro insegnanti siano pagati con soldi dello Stato italiano.

La signora **Tochini** sostiene che sono le scuole a non far circolare le informazioni sui corsi KEU e che il Consolato dovrebbe intervenire presso il Kultusministerium su questo. Per quanto riguarda il materiale didattico per i corsi KEU, questo stato deciso dall'Ufficio Scuola del Consolato, in coordinazione con gli Enti Gestori. Il materiale didattico delle AG viene invece deciso autonomamente dagli insegnanti. Anche l'AS.SC.IT. ha iniziato a marzo di quest'anno delle AG: queste sono utili soprattutto laddove non c'è il numero minimo di ragazzi italiani per avviare un corso, salito quest'anno da 8 a 12 alunni. I ragazzi tedeschi pagano comunque la quota di partecipazione, al pari degli italiani. L'AS.SC.IT. ha riscontrato un interesse alle AG soprattutto da parte delle *Ganztagschule*, interessate ad ampliare la loro offerta pomeridiana.

Il consigliere **Sotgiu** contesta che lo Stato italiano dia soldi alla Caritas, un ente tedesco.

La signora **Mattarei** risponde che la Caritas gestisce i corsi come gli altri enti. E' stato il Consolato a rivolgersi alla Caritas per avere la sua collaborazione, non viceversa, perché la Caritas può mettere a disposizione mezzi ed infrastrutture proprie. La Caritas ha inoltre una importante attività di sostegno sociale agli italiani che viene fatta con mezzi propri, senza alcun contributo da parte dello Stato italiano.

Il vicepresidente **Ricci** ricorda che giuridicamente tutti gli Enti gestori sono associazioni private tedesche, non italiane.

Il consigliere **Basili** chiede se l'utenza dei corsi sia in aumento o in diminuzione.

La signora **Mattarei** risponde che con i contributi ministeriali l'offerta dei corsi è condannata alla riduzione. Si cercheranno ottimizzazioni.

Anche la signora **Tochini**, i cui alunni sono aumentati dal 2009 ad oggi, non sa fare previsioni, alla luce dei recenti tagli ministeriali.

Il sig. **Borgia** del Consolato entra alle ore 18:00, scusandosi per il ritardo, dovuto ad una erronea comunicazione dell'orario di inizio dell'assemblea da parte dell'Amministrazione,

La signora **Mattarei** chiede al Comites come questi intenda affrontare la diminuzione dei finanziamenti ministeriali per i corsi.

Il presidente **Cumani** risponde che ci sono state e ci saranno prese di posizione dell'Intercomites Germania – ai dibattiti ed alle decisioni del quale partecipiamo attivamente – e del CGIE. La sua posizione personale è che una parte dei finanziamenti potrebbe essere recuperata abolendo l'utilizzo degli insegnanti MAE per i corsi KEU e di sostegno (non ovviamente di quelli inseriti nelle scuole locali: tedesche, italo tedesche o internazionali) ed valorizzando/qualificando il lavoro degli Enti Gestori. Del resto il Comites ha la stessa posizione per quanto riguarda il personale della rete diplomatico-consolare, in cui l'attuale rapporto fra assunti in loco e inviati ministeriale è fortemente a favore di questi ultimi e dovrebbe invece venire invertito.

Il consigliere **Rende** chiede da chi dipendano gli insegnanti MAE.

Il vicepresidente **Ricci** chiede se gli Enti Gestori possano ricevere finanziamenti dall'Amministrazione tedesca.

La signora **Tochini** risponde che l'unico contatto con gli insegnanti MAE è avvenuto relativamente in relazione alla discussione sul materiale didattico. Gli insegnanti MAE sono tenuti per contratto a tenere 11 corsi, per un totale di 22 ore di lezione settimanali.

La signora **Mattarei** risponde che la Caritas ha avuto finanziamenti da: *Ausländernbeirat*, *Landkreis Bayern*, *Münchner Bildungswerk*, *Süddeutsche Rentskalender*, varie fondazioni Caritas, *Bildungspaket* (finanziamenti a famiglie da *Jobcenter* e *Nachhilfe*), ecc. Lamenta la pesantezza della gestione dei finanziamenti italiani imposta dalla nostra burocrazia.

Il consigliere **Basili** propone che – al pari di quanto fatto per le testate giornalistiche - si prepari una scheda da inviare agli Enti Gestori, nella quale si indichino tutte le informazioni che riteniamo importanti, in modo da avere un quadro generale e comparabile dei parametri che riteniamo utili per fornire in futuro i nostri pareri.

Il Presidente **Cumani** e tutti i consiglieri si dichiarano d'accordo.

Le richieste di contributo per l'anno 2013 degli Enti Gestori AS.SC.IT. e.V. di Norimberga, Caritas-Zentren-München di Monaco di Baviera e IAL-CISL Germania di Stoccarda vengono messe ai voti.

Tutte le richieste di contributo ricevono 8 voti favorevoli (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci) e 1 astensione (Sotgiu).

Le sig.re **Mattarei** e **Tochini** escono alle ore 18:20.

4. Bilancio Preventivo del Comites per l'anno 2013

Il presidente **Cumani** presenta la relazione programmatica per l'anno di gestione 2013, la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2013 sul Capitolo di spesa 3103, assieme alla relativa relazione analitica delle spese, e la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2013 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alla relativa relazione analitica delle spese.

La relazione programmatica per l'anno di gestione 2013, il bilancio preventivo per l'anno 2013 sul Capitolo di spesa 3103 e la relativa relazione analitica delle spese, il bilancio preventivo per l'anno 2013 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti) e la relativa relazione analitica delle spese vengono approvati all'unanimità (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

5. Le novità riguardanti gli italiani all'estero, in campo nazionale e locale

Il sig. **Borgia** informa che il Consolato Generale, con l'intento di facilitare l'accesso ai servizi consolari, ha avviato una collaborazione con l'impresa privata bavarese "11 8000" che attiverà nelle prossime settimane un servizio di call-center bilingue parallelo alle normali attività di centralino per offrire informazioni alla collettività sui servizi consolari e dare accesso all'appuntamento in Consolato previsto dal sistema di prenotazione online. Al riguardo attira l'attenzione sui seguenti punti: a) il servizio non ha alcun costo per l'Ufficio consolare, che collaborerà alla sola formazione del personale del call-center (2 operatori, almeno nella fase iniziale); b) il servizio ha un costo a carico dell'utente che non potrà eccedere un limite massimo per telefonata che è indicativamente fissato in 3,30 euro; c) la normativa sulla sicurezza dei dati è sotto la tutela della legge locale sulla sicurezza dei dati e quindi ampiamente salvaguardata; d) l'accordo ha una durata di un anno e può essere rescisso senza difficoltà; e) il servizio ha natura sperimentale ed intende verificare la sostenibilità di mercato e la proponibilità di una sua estensione temporale e geografica ad alatri uffici consolari.

Il presidente **Cumani** sottolinea la continua riduzione del personale consolare, che si vedrà presto ridotto di altre 3 unità: la sig.ra Marina Balestra (passaporti) a fine luglio, il sig. Maurizio Vidmar (carte d'identità) a inizio ottobre, il sig. Massimo Petrucci (archivio) a fine anno. Nel gennaio 2013 se ne andrà il sig. Domenico Ficorilli (capo ufficio passaporti). E' preoccupato per la partenza in agosto del Dirigente Scolastico, Antonio Cassonello: sono stati compiuti diversi passi per assicurarne la pronta sostituzione e scongiurare così un periodo di "vacanza" nella gestione dell'Ufficio Scuola. La risposta ad una interrogazione parlamentare in merito fatta dall'on. Aldo Di Biagio è stata: *"L'Amministrazione è comunque consapevole dell'importanza del posto di Monaco di Baviera e l'individuazione di un nuovo dirigente da destinare a quella sede costituirà una priorità nell'ambito delle procedure di selezione dei nuovi Dirigenti scolastici da destinare all'estero"*.

Per il consigliere **Sotgiu** si dovrebbe arrivare ad un accordo con l'Amministrazione locale affinché le pratiche italiane siano espletate dagli uffici tedeschi. Si potrebbero così chiudere i Consolati.

Il consigliere **Basili** lamenta che chi chiama il Consolato telefonicamente non riceva risposta e si dice d'accordo per un passaggio di funzioni ai Comuni tedeschi.

Il consigliere **Mariotti** osserva la mancata "messa in rete" informatica delle varie amministrazioni italiane.

Il signor **Borgia** lamenta l'allungamento dei tempi provocato dal fatto che non tutti i comuni aggiornano i dati anagrafici dei cittadini iscritti alle loro AIRE. Questo obbliga il Consolato a contattarli per chiedere le correzioni necessarie.

Il consigliere **Rende** si chiede se i Comites debbano continuare o dimettersi. A suo parere occorre proseguire, pur nelle difficoltà e magari nella stanchezza, per non disperdere quanto siamo riusciti a costruire.

Il consigliere **Cuomo** è anche contrario alle dimissioni, in quanto il Comites ha raggiunto un positivo riconoscimento, soprattutto presso le autorità tedesche, con le quali è ormai attivato un colloquio che non va interrotto.

Il consigliere **Macaluso** invita a resistere allo scoramento e suggerisce di concentrarci su pochi punti: scuola (puntare ad un ente unico in Baviera), sostegno all'associazionismo, costruire una rete fra realtà locale tedesca e comuni e regioni italiane.

Il consigliere **Mariotti** è contraria alle dimissioni. Lamenta la mancanza di attenzione nei confronti degli italiani all'estero iniziata coi governi Berlusconi e sconsiglia dal chiedere elezioni dei Comites entro l'anno: visto il loro costo, è difficile spiegarne la necessità ad un Paese in piena crisi, nella quale ai cittadini vengono chiesti sacrifici onerosi.

Il presidente **Cumani** è convinto che la prospettiva strategica dell'integrazione europea spinge nella direzione dell'erogazione dei servizi da parte delle autorità locali dei comuni in cui si vive. Ma per arrivare a questo occorrono accordi tra stati (messa in rete delle varie anagrafi nazionali, scambi di informazioni private fra le amministrazioni dei vari stati, ecc.) e richiederà un certo tempo. Il nostro compito può essere quello di stimolare la politica italiana su questo tema. Ma nel frattempo i problemi dei concittadini restano. Sull'ente gestore unico per la Baviera, ricorda quanto l'impegno del Comites in passato si sia scontrato con la sostanziale mancanza di interlocutori interessati nella realtà della circoscrizione consolare. Anche l'idea di fare dell'associazione Italclub Ingolstadt e.V. un "nucleo" di tale ente si è scontrato nel 2008 col rifiuto dell'Amministrazione di finanziarne i corsi di lingua e cultura, con la motivazione che non sarebbero state accettate richieste provenienti da enti che non avevano già precedentemente ricevuto finanziamenti. Il presidente segnala poi che è in aumento il numero di italiani (molti qualificati) che immigrano in Germania, anche senza avere prospettive immediate di lavoro né conoscenza della lingua tedesca, con le conseguenti difficoltà. Sulle dimissioni del Comites, condivide le considerazioni del consigliere Cuomo sull'importanza di non interrompere i rapporti e le collaborazioni avviate con le autorità e le amministrazioni tedesche. Ricorda che nel 2014 ci saranno le elezioni amministrative bavaresi, sulle quali sarà necessario uno sforzo straordinario per riuscire ad aumentare la partecipazione della nostra comunità.

6. Varie ed eventuali

Il presidente **Cumani** riassume i vari appuntamenti ai quali ha partecipato ultimamente:

- 21 maggio, visita alla AG di Poing, col Console Generale ed il Direttore Didattico
- 24 maggio, incontro in Consolato con *Ausländerbeirat* ed associazioni italiane
- 20 giugno, visita ufficiale a Ingolstadt (Sindaco, AUDI, comunità), con Console Generale e Corrispondente Consolare (Piero Benini)
- 21 giugno, convegno del BAMF (*Bundesamt für Migration und Flüchtlinge*) a Norimberga

Ricorda poi il prossimo appuntamento:

- 25 giugno, incontro con asili italo tedeschi di Monaco di Baviera

Il consigliere **Cuomo** segnala che ai Patronati sta arrivando un numero sempre maggiore di connazionali che chiedono delucidazioni sull'IMU. Diversi di questi connazionali sostengono di essersi rivolti dapprima al Consolato e di essere stati da questi "dirottati" ai Patronati. Il consigliere Cuomo segnala che anche i Patronati sono carenti di informazioni al riguardo ed invita il Consolato a non indirizzare più - per questo tema - i connazionali verso di loro.

Il sig. **Borgia** prende nota ed informerà l'Ufficio di Assistenza Sociale del Consolato.

La seduta è sciolta alle 19:30

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 54 del 19.10.2012 (presenti: Roberto Basili, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Favorevoli: Basili, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti